



L'ECONOMIA NON OSSERVATA

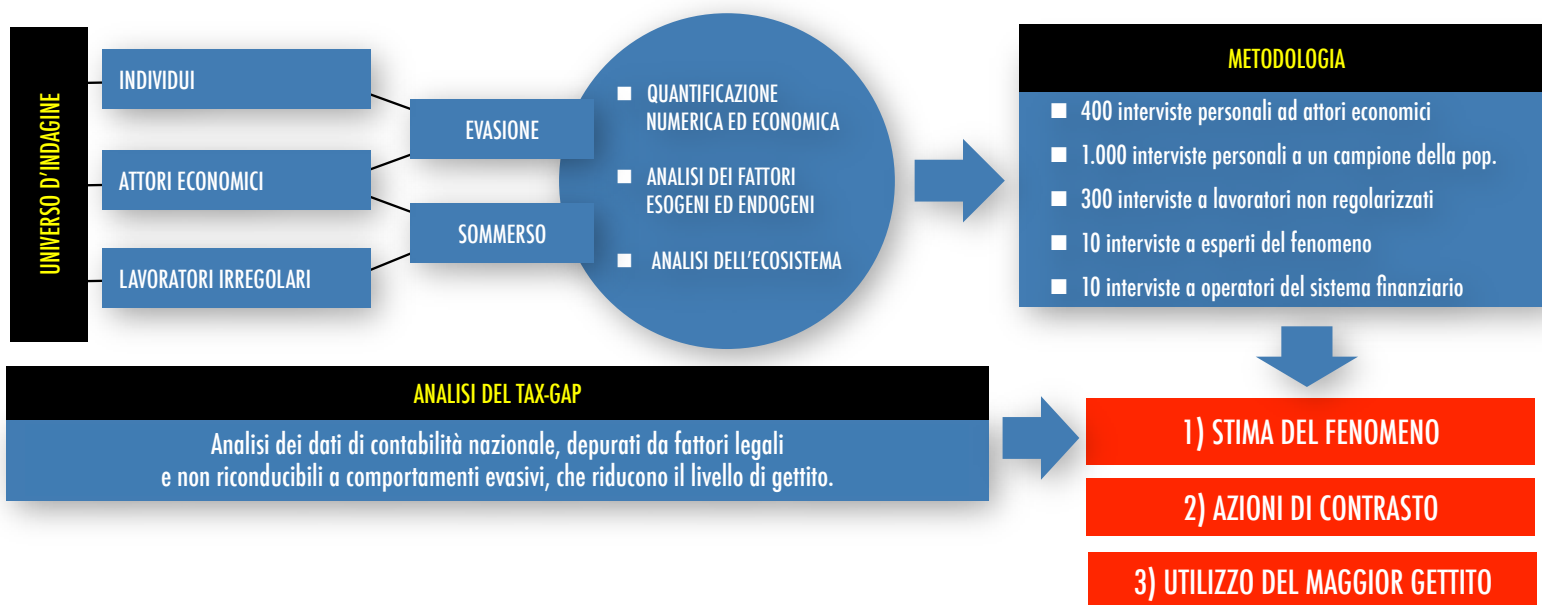
MARZO 2015

Gli obiettivi e il disegno di ricerca

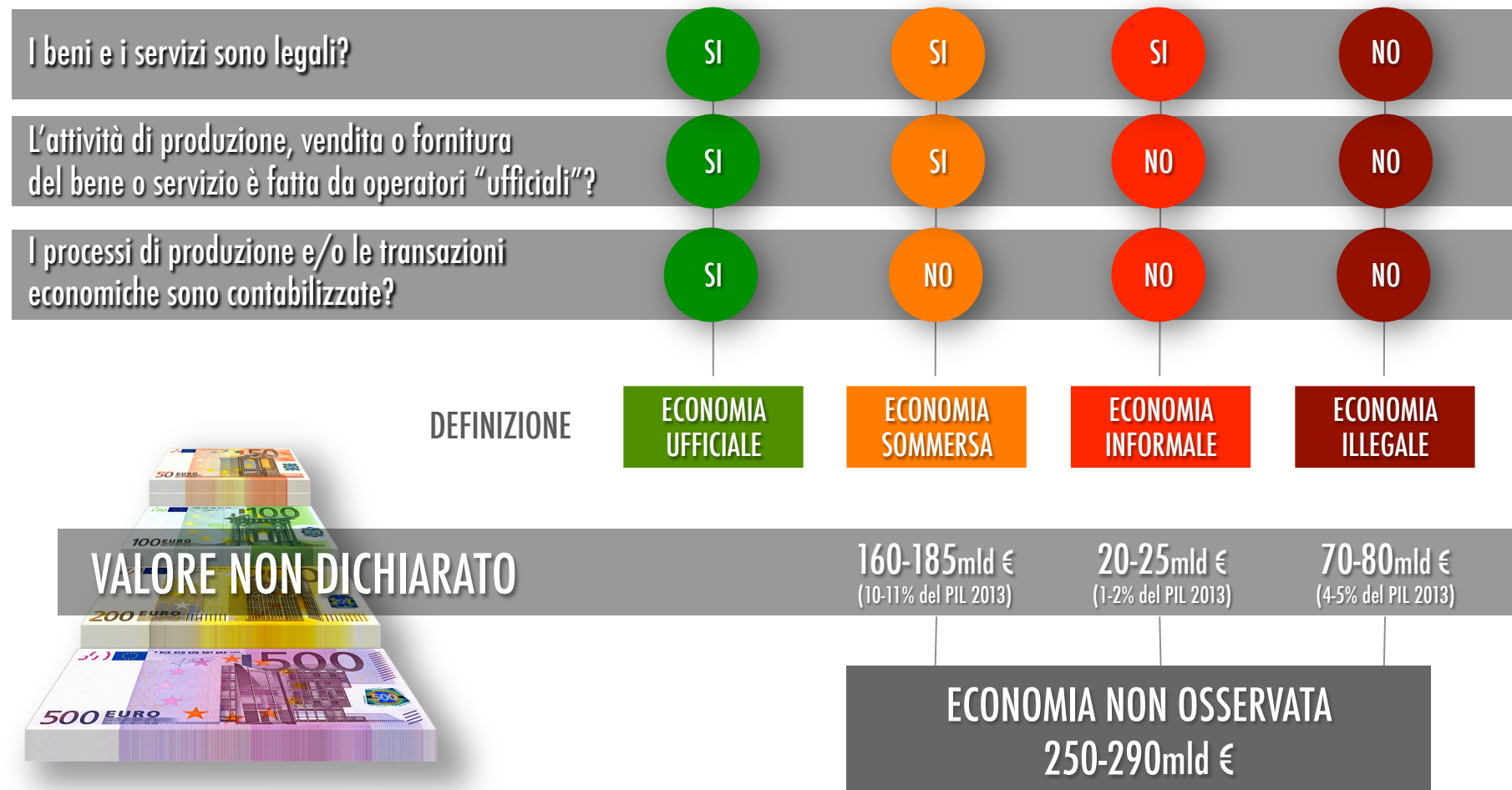
La ricerca ha avuto come **primo obiettivo** quello di studiare il fenomeno dell'*economia non osservata*, di quell'economia, cioè, sottratta alla contabilità nazionale e conseguentemente al sistema fiscale, cercando di quantificarne le dimensioni e la sottostante rete di affluenti.

In virtù della multidimensionalità del fenomeno si è fatto ricorso a percorsi e metodologie di ricerca anche molto diversi tra loro, non solo per cercare di coglierne gli aspetti più in ombra, ma anche (soprattutto) per comprenderne la dimensione **"sistemica"**.

Il **secondo obiettivo** è stato quello di misurare la percezione del fenomeno e rilevare le opinioni dei cittadini sui sistemi di contrasto più efficaci, non soltanto in chiave repressiva ma anche preventiva. Il **terzo obiettivo** è stato quello, sulla base dei dati di contabilità nazionale, di stimare un maggior gettito da impegnare sulla base di 2 criteri: equità e stimoli alla crescita.



Criteri di classificazione: le domande per definire il fenomeno



ECONOMIA NON-OSSERVATA 250-290mld €

ECONOMIA
SOMMERSA

ECONOMIA
INFORMALE

ECONOMIA
ILLEGALE

180-210mld €

70-80mld €

PER AREA GEOGRAFICA

NORD 70-80mld €

CENTRO 45-55mld €

MEZZOGIORNO 65-75mld €

PER COMPARTO

AGRICOLTURA 2-5mld €

INDUSTRIA
E COSTRUZIONI 58-70€

SERVIZI 120-135€

PER ATTIVITA'

PRODUZIONE E VENDITA
DI STUPEFACENTI 21-23mld €

PROSTITUZIONE 12-14mld €

GIOCHI CLANDESTINI 8-10mld €

CONTRABBANDO
E CONTRAFFAZIONE 10-11mld €

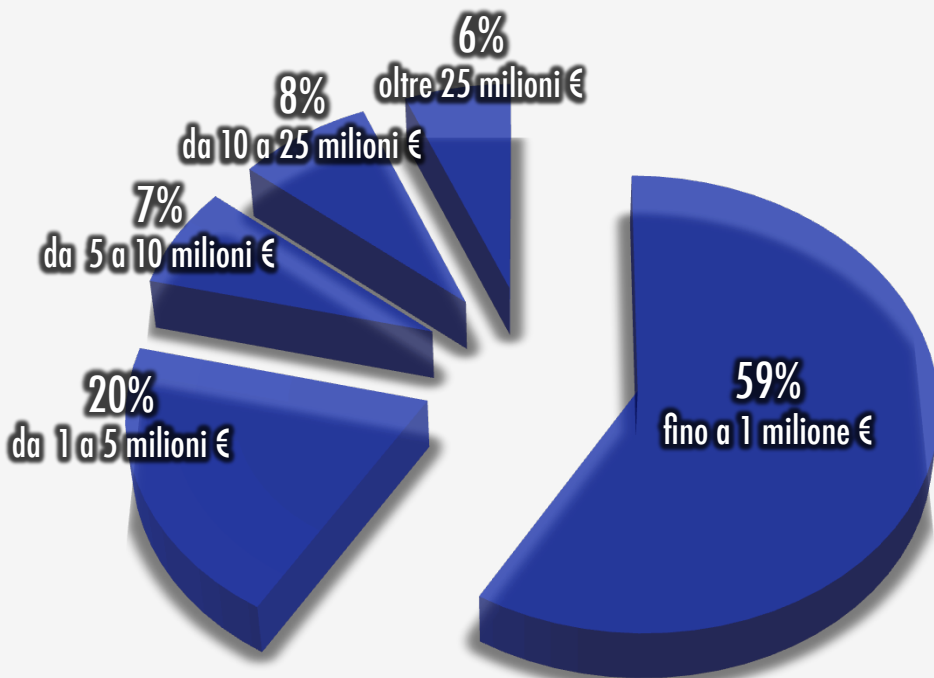
USURA 19-22mld €

ECONOMIA SOMMERSA

ECONOMIA INFORMALE

180-210mld €

VOLUME D'AFFARI DELLE ATTIVITA'



MANCATO GETTITO
85-100mld €

DALL'ECONOMIA UFFICIALE ALL'ECONOMIA NON-OSSERVATA (STIME ANNO)

LATO DELLA PRODUZIONE

rigonfiamento dei costi di gestione
e di produzione, false fatturazioni

40 - 50mld €

LATO DEI CONSUMI

acquisto di beni e servizi legali
da operatori non ufficiali

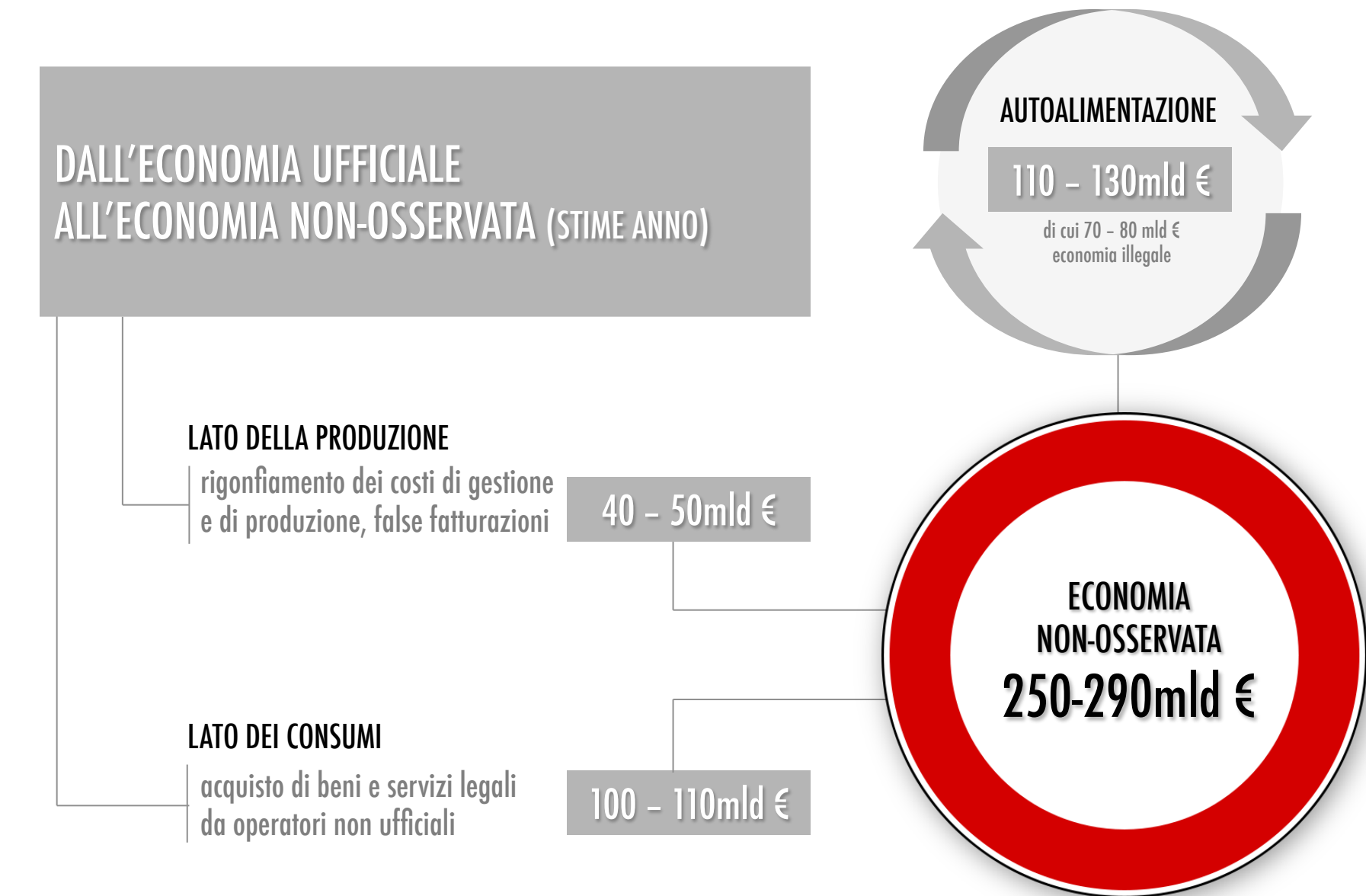
100 - 110mld €

AUTOALIMENTAZIONE

110 - 130mld €

di cui 70 - 80 mld €
economia illegale

ECONOMIA
NON-OSSERVATA
250-290mld €





SUL CIRCUITO
UFFICIALESUL CIRCUITO
NON-UFFICIALERISPARMIO SUL CIRCUITO NON-UFFICIALE
39%

MANGIARE

€ 576

€ 346

VESTIRSI

€ 162

€ 81

ABITARE

€ 1.291

€ 913

MUOVERSI

€ 461

€ 207

CURARSI

€ 88

€ 48

ISTRUIRSI E AGGIORNARSI

€ 119

€ 78

DIVERTIRSI

€ 148

€ 62

TOTALE

€ 2.845

€ 1.735

NORD 40%

CENTRO 39%

MEZZOGIORNO 37%



LE OPINIONI SUL FENOMENO

86%
CONSIDERANO
L'EVASIONE UN
FENOMENO
DIFFUSO

84%
GIUDICANO
INEFFICACI LE
AZIONI DI
CONTRASTO
MESSE IN CAMPO

66%
RITENGONO CHE
RIGUARDI
SIA I PICCOLI
CHE I GRANDI
OPERATORI

64%
RITENGONO
CHE I CONDONI
ABBIANO FAVORITO
COMPORAMENTI
SCORRETTI

42%
SI EVADE PER
AVIDITA' E
DISONESTA'

+ 42%
SI EVADE PER
AVERE UN
VANTAGGIO
COMPETITIVO
SUL MERCATO

E COME CONTRASTARLO

INTENSIFICARE I CONTROLLI
E ALZARE LE SANZIONI

72%

PERMETTERE DI SCARICARE
LE SPESE DAI REDDITI

59%

RIDURRE AL MINIMO LE TRANSAZIONI
CON DENARO CONTANTE
(CONTRARI IL34%)

48%

59%
IL LAVORO
IRREGOLARE E'
FAVORITO DAI
BISOGNI DELLE
PERSONE SENZA
LAVORO

COME CONTRASTARE IL LAVORO IRREGOLARE

TUTELE A SOSTEGNO DEI LAVORATORI
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
AZIONI DI CONTRASTO PIU' INCISIVE

89%

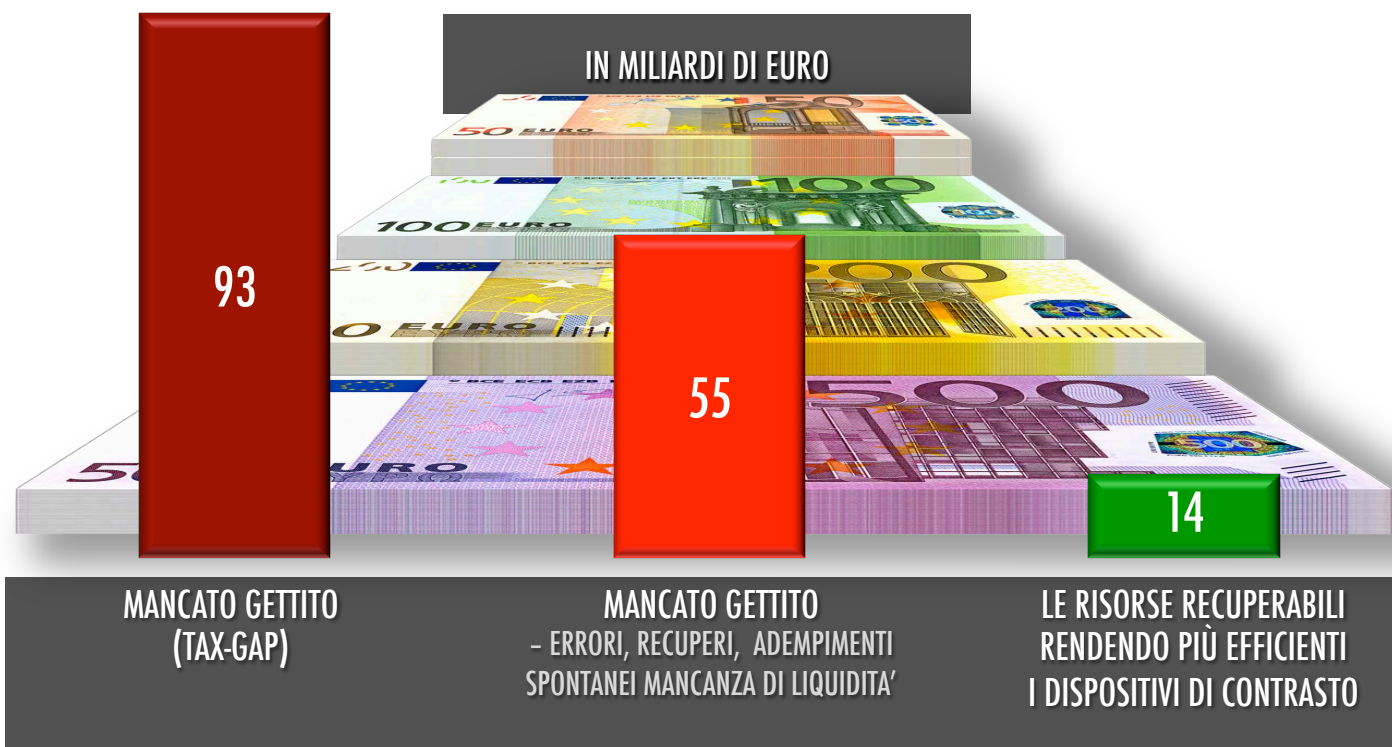
IL TAX-GAP E LE RISORSE RECUPERABILI

CER
CENTRO EUROPA RICERCHE

Questa parte dell'indagine, svolta in collaborazione con il CER, è fondata su dati e previsioni ufficiali contenute nel rapporto annuale sul contrasto all'evasione con cui il Governo definisce il fenomeno del TAX GAP: differenza fra basi imponibili della contabilità nazionale e gettito effettivo, detraendo tutti quei fattori che riducono il livello di gettito (esenzioni, agevolazioni, riduzioni di imposte, ecc.). Questo divario fiscale (TAX GAP) risulta superiore ai 90 miliardi di euro di mancato gettito.

Si sottrae ulteriormente a questa cifra la stima di: errori di compilazione e mancati versamenti per illiquidità; adempimenti spontanei che si mettono in atto dopo accertamenti e il gettito recuperato. La quantificazione finale del divario fiscale da recuperare è stimata attorno ai 55 miliardi di mancato gettito.

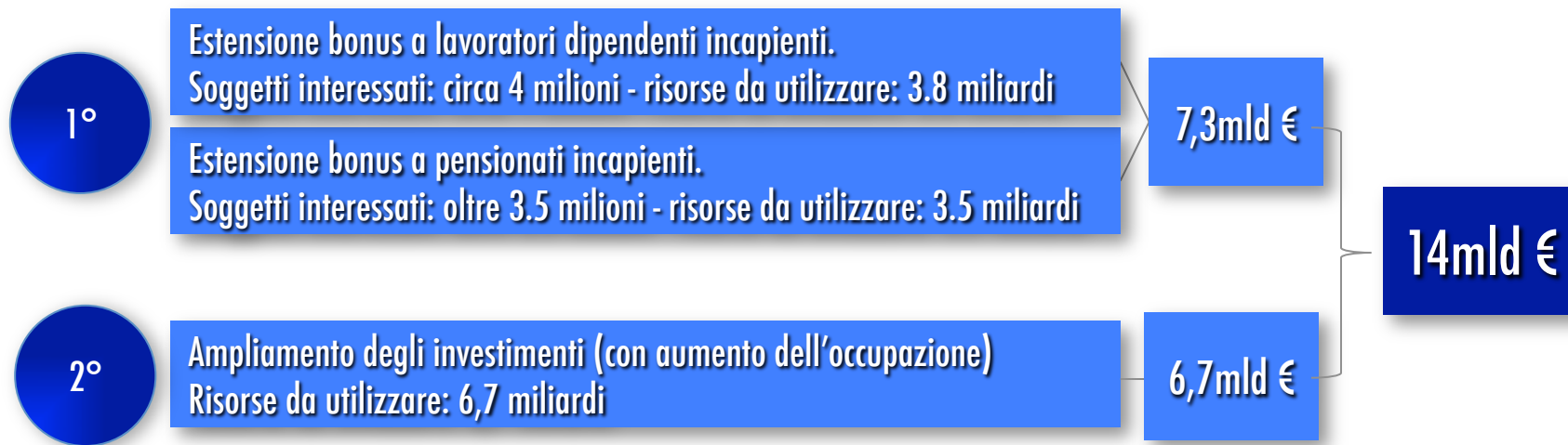
E' possibile ipotizzare il recupero di circa 14 mld di euro di questa quota, attraverso misure che rendono più efficienti le norme attualmente in essere e implementando misure di contrasto già esistenti ma che devono ancora essere totalmente attivate.



14 MILIARDI DI RISORSE AGGIUNTIVE SU 2 INTERVENTI

Abbiamo calcolato che il maggior gettito stimato produce gli effetti più importanti se concentrato su 2 interventi:

1. destinando 7,3 mld di euro a lavoratori dipendenti (circa 4 milioni) e pensionati (circa 3,5 milioni) incapienti attraverso l'estensione del bonus di 80 euro. Si sosterebbe così, con particolare attenzione alle categorie più deboli, il reddito di queste famiglie e si fornirebbero impulsi significativi alla dinamica dei consumi **di circa 1,7 punti in quattro anni;**
2. destinando 6,7 miliardi di euro a investimenti (con aumento di occupazione). L'aumento degli investimenti pubblici, componente di spesa pubblica a cui è associata la massima creazione di nuova occupazione, rispetto al 2014 sarebbe del **18%** e, nell'ambito di un quadriennio, l'aumento dell'occupazione risulterebbe di circa **144.000 occupati.**



EFFETTI MACROECONOMICI



Gli altri effetti dal punto di vista macroeconomico, secondo la simulazione condotta con il modello econometrico del CER, comporterebbero nel quadriennio un aumento del PIL di **1,2 punti percentuali** e un calo dell'indebitamento di **4,5 miliardi**.

GLI IMPULSI ALLA CRESCITA - SIMULAZIONE DI IMPATTO DEGLI INTERVENTI

SCOSTAMENTO CUMULATO SU 4 ANNI

SCOSTAMENTO MEDIO ANNUO

PIL REALE	+1,50	+0,38
PIL NOMINALE	+1,50	+0,40
CONSUMI DELLE FAMIGLIE	+1,70	+0,45
INVESTIMENTI FISSI LORDI	+4,10	+1,05
ESPORTAZIONI	+0,20	+0,03
IMPORTAZIONI	+2,0	+0,48
OCCUPAZIONE	+0,70	+0,18

14mld di euro

GLI ALTRI EFFETTI (CUMULATI NEI 4 ANNI)

INDEBITAMENTO	-4,5mld
OCCUPATI	+144mila